

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail
(periodo di accadimento gennaio – 31 dicembre 2020)

	FRIULI V. G.	ITALIA	% FRIULI V. G.
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	2.703	131.090	2,1%
<i>di cui con esito mortale</i>	2	423	0,5%

Genere	GORIZIA	PORDENONE	TRIESTE	UDINE	FRIULI V. G.	%
Donne	146	386	598	876	2.006	74,2%
Uomini	53	120	246	278	697	25,8%
Classe di età						
fino a 34 anni	44	107	204	271	626	23,2%
da 35 a 49 anni	75	207	299	440	1.021	37,8%
da 50 a 64 anni	76	189	327	432	1.024	37,9%
oltre i 64 anni	4	3	14	11	32	1,1%
Totale	199	506	844	1.154	2.703	100,0%
incidenza sul totale	7,4%	18,7%	31,2%	42,7%	100,0%	
Variazione % rispetto						
rilevazione mese precedente	42,1%	82,7%	22,0%	69,2%	50,9%	

di cui con esito mortale	-	1	1	-	2
---------------------------------	----------	----------	----------	----------	----------

Nota: i dati al 31 dicembre 2020 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo di accadimento degli infortuni. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 30 novembre** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 912 casi (+50,9%), di cui 636 avvenuti a dicembre, 257 a novembre e i restanti riconducibili a ottobre. Il notevole aumento ha interessato tutte le province ma più intensamente quelle di Pordenone e, in particolare, di Udine ora in testa ai contagi denunciati regionali al posto di Trieste.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** individua novembre come il mese più critico per le denunce, concentrando un terzo (33,4%) dei 2.703 casi pervenuti da inizio epidemia, seguito da dicembre e marzo. L'andamento regionale dei contagi denunciati è analogo a quello nazionale con un'intensità maggiore negli ultimi due mesi.
- **Gli eventi mortali sono aumentati di un caso** (a novembre).

Le professioni

- tra i tecnici della salute il 79,5% sono infermieri, il 17,3% tra assistenti sanitari, fisioterapisti e tecnici sanitari di radiologia;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari, tutti operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 54,6% sono operatori socio assistenziali, il 18,1% assistenti socio sanitari con funzioni di sostegno, il 14,0% assistenti-accompagnatori per disabili;
- tra i medici oltre il 50% è composta da medici internisti, generici, geriatri e anestesisti;
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli, più di 1/4 sono addetti alle pulizie negli ospedali e ambulatori;
- tra gli impiegati, soprattutto amministrativi;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, oltre la metà è costituita da ausiliari ospedalieri e portantini, seguiti dagli inservienti in case di riposo.

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 98,6% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (1,0%), l'Agricoltura (0,4%) e un caso nella Navigazione;
- il 72,4% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda i settori della "Sanità e assistenza sociale" (70,1% delle denunce) e degli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (2,3%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 7,2% delle denunce codificate, tra i più colpiti gli addetti alle pulizie e disinfezione di locali e attrezzature.
- il settore "Attività dei servizi di alloggio e ristorazione" registra il 6,0% delle denunce codificate.
- le "Attività manifatturiere, settore ampio e articolato, contano per il 5,5%;
- nei "Servizi di informazione e comunicazione" (2,4%) si rilevano numerosi contagi a novembre nell'ambito delle produzioni cinematografiche e televisive.

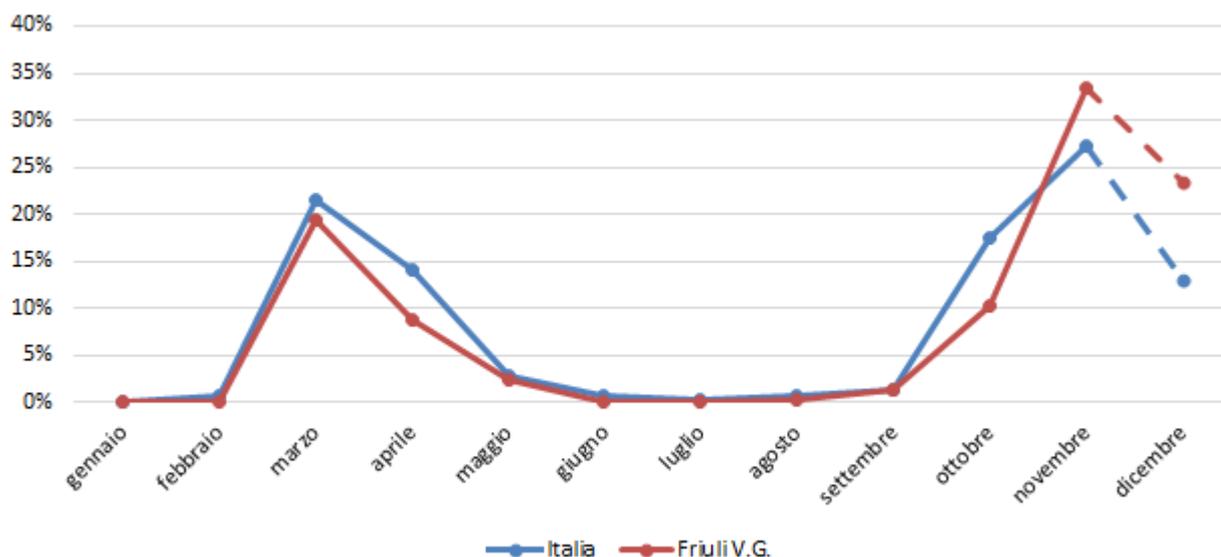
I decessi

Un decesso fa riferimento alla gestione Industria e servizi, l'altro a quella dei dipendenti del conto Stato.

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

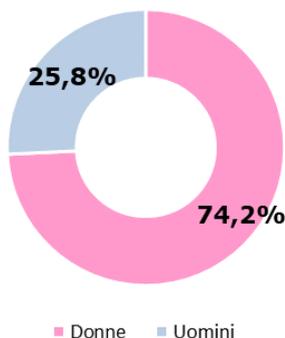
(Denunce in complesso: 2.703, periodo di accadimento gennaio – 31 dicembre 2020)

Mese evento

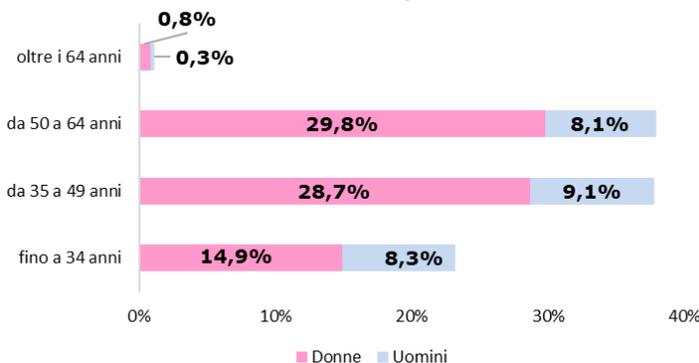


Nota: il valore di dicembre è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

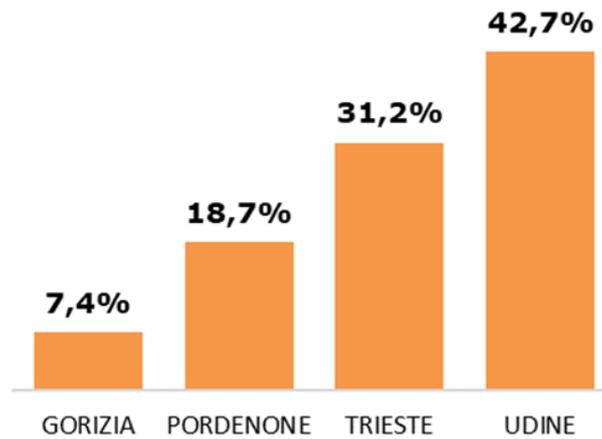
Genere



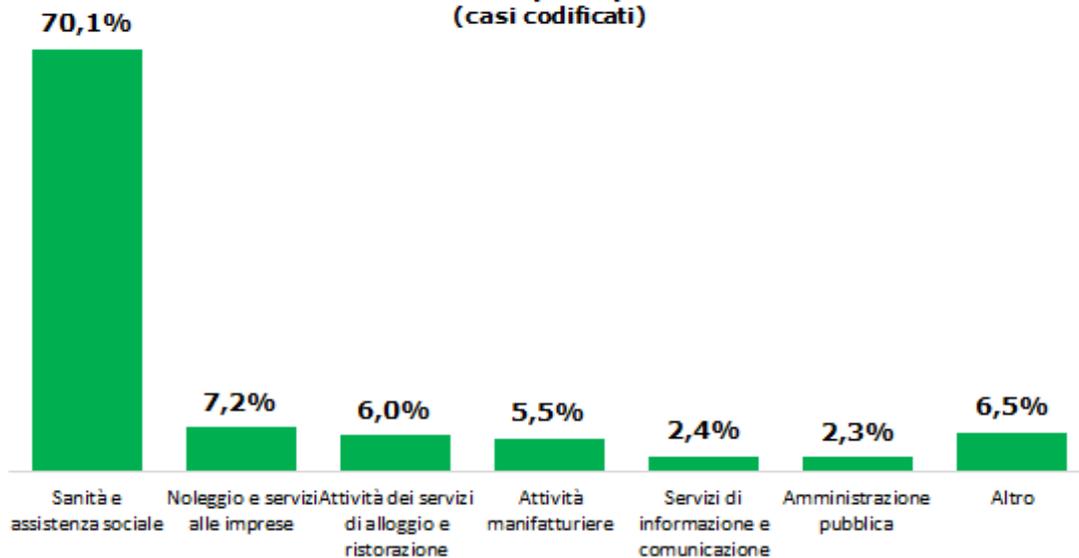
Classe di età/Genere



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

